

# Sono 30.000 i minori italiani costretti a vivere lontano dalle loro famiglie

A CURA DI ILARIA M. NIZZO  
redazione.rivista@ausiliatrice

In Italia 29.309 minorenni vivono “fuori dalla famiglia”, quasi 3 bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e i 17 anni, ogni 1.000 coetanei. Tra le cause dell’allontanamento familiare c’è, al primo posto, l’inadeguatezza o l’incapacità dei genitori di fornire le risposte ai bisogni fondamentali, ai propri figli. Per alcuni bambini, però, la vita può iniziare con grandi difficoltà e può continuare con serenità e amore quando sul loro “cammino” incontrano una Casa Famiglia dei *Salesiani per il Sociale*. Basterebbe conoscere la storia di Giovanni.

## DALL'UNGHERIA A UNA CASA FAMIGLIA DEI SALESIANI PER IL SOCIALE

Giovanni è un ragazzo cresciuto nelle campagne ungheresi, che all’età di tre anni è allontanato dalla sua famiglia di origine, a causa dei genitori alcolisti. In Ungheria è così affidato a una famiglia, dove rimane, fino all’età di sette anni, quando una famiglia italiana decide di adottarlo, insieme ai due fratelli. Dopo qualche mese nella nuova famiglia iniziano, però, le prime difficoltà. I traumi e le sofferenze vissute da Giovanni sfociano in comportamenti aggressivi. Non mangia e mostra segnali di disagio fisico. Con il passare del tempo la famiglia, che lo aveva adottato, non riesce più a gestire questi comportamenti e chiede aiuto ai servizi sociali



del territorio. La famiglia si rende conto che le proprie attese non sono legittimate e che le motivazioni dell’adozione iniziano a mancare e chiede ai servizi sociali che il bambino venga allontanato. Nell’agosto del 2012 i servizi sociali affidano il ragazzo in una delle 31 Casa Famiglia dei *Salesiani per il Sociale*.

## DALLA TRISTEZZA ALLA SERENITÀ

Quando Giovanni arriva nella casa famiglia, all’età di undici anni è molto magro, impaurito e triste. Inizia, però, da subito una nuova vita: non c’è nessuna imposizione, se non il rispetto delle regole di casa; nessun ricatto emotivo, ma il riconoscimento del suo bisogno di riconquistare serenità, equilibrio, insieme a sorrisi e la voglia di correre e giocare. Giovanni finalmente “sperimenta” cosa vuole dire essere amato ed accettato, per quello che è. Tutto questo lo porta a migliorare, a partire proprio dalle sue condizioni fisiche, dalla sua voglia di vivere. Oggi si sente amato e, oltre agli studi, riesce a prendersi l’impegno di accudire gli animali

presenti in casa, due asini e 25 galline, sentendosi valorizzato e felice riuscendo a essere accogliente, affettuoso e sorridente.

Giovanni è un esempio di come si possono sostenere i bambini nel loro percorso di crescita spesso interrotto dalle vicissitudini e dalle problematiche emergenti della vita, di cui loro non hanno nessuna responsabilità.

## PERCHÉ È IMPORTANTE COMPRARE LE BOMBONIERE

Nelle bomboniere solidali dei *Salesiani per il Sociale* è nascosto un gesto di solidarietà. Dare di più ai bambini, ragazzi e giovani che dalla vita ha avuto di meno! In occasione di matrimoni, battesimi, cresime, comunioni, anniversari, lauree e nascite, festeggia la tua gioia con le bomboniere solidali dei *Salesiani per il Sociale*!

Anche tu puoi trasformare la tua giornata indimenticabile in un gesto di solidarietà per i “ragazzi di don Bosco” che trovano accoglienza e sostegno presso le nostre comunità! La tua donazione, infatti, servirà per pagare cure specialistiche o visite dentistiche o ancora per aprire borse lavoro e finanziare il sostegno psicologico di questi giovani o più semplicemente per acquistare la benzina necessaria per portarli in gita e farli sentire come tutti gli altri bambini della loro età.



**Salesiani  
per il sociale**  
Federazione SCS/CNOS

**Codice Fiscale 5x1000:  
97099620581**

Via Marsala, 42 - 00185 Roma  
tel. 06.49.40.522 - fax 06.44.70.17.12  
www.salesianiperilsociale.it  
info@salesianiperilsociale.it

